

Incontriamo San Giuseppe

27 novembre: *"... è ormai tempo di svegliarvi dal sonno...indossiamo le armi della luce"*
Rm 13, 11-14

Accogliamo la lettera dell'Apostolo Paolo: "è ormai tempo di svegliarci dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestiamoci invece del Signore Gesù Cristo". E' un richiamo forte e chiaro per chiunque vuole cambiare vita, prendere distanza dal passato di peccato, perché è tempo di agire onestamente, evitando comportamenti deprecabili da un punto di vista morale: cattiverie, pettegolezzi, litigi, invidie e gelosie. Questo invito a vivere la vita buona ricorda la bella testimonianza di San Giuseppe: in sogno riceve un messaggio da Dio e destatosi, compie un atto di fede accettando la Sua volontà. Come farà a compiere ciò che Dio gli chiede? Giuseppe si mostra umile, disponibile a collaborare con Dio e non sospettoso, inoltre indossa le armi della luce. Giuseppe ci ricorda, all'inizio di questo percorso d'Avvento, che possiamo pure noi "convertire" i nostri progetti, perché siano grandi, secondo la grandezza di Dio, che ama e protegge i suoi amici. Per poter arrivare a questo risultato dobbiamo entrare nella dinamica dell'ascesi dell'Avvento e provare pregare con più fiducia.

(Stampa, Ritaglia e Assembla il Segnalino)

